	<p>Documenti del Gruppo Malacologico Livornese</p> <p>Chiave di classificazione per le specie mediterranee di Bittium Leach</p>	<p>Dicembre 1998 Fabrizio Cuneo</p> <p>(Tratto da Basteria, 54: 243-246, 1990)</p>
---	---	--




Documenti del Gruppo Malacologico Livornese

a cura di
Fabrizio Cuneo

Il genere Bittium nel Mediterraneo

Marzo 1999

	Documenti del Gruppo Malacologico Livornese Chiave di classificazione per le specie mediterranee di Bittium Leach	Dicembre 1998 Fabrizio Cuneo (Tratto da Basteria, 54: 243-246, 1990)
---	--	--

Generalità

Nonostante i vasti e dettagliati lavori di A. Verduin sul genere vi sono difficoltà alla corretta classificazione delle specie, fatto dovuto probabilmente alla notevole dispersione dei dati in lavori voluminosi e di non facile comprensione.

La seguente chiave di identificazione risolve, quasi completamente, i problemi classificativi.

1	a	Protoconca larga (al confronto decisamente più ottusa che acuta) con tre (talvolta quattro) cingoli basali	2
	b	Protoconca acuta con sei cingoli basali	3
2	a	Colore della conchiglia bianco (talvolta giallino chiaro)	lacteum
	b	Colore della conchiglia scuro	(non med.)
3	a	La conchiglia è decisamente conica con giri larghi	latreillei
	b	La conchiglia è più sottile e cilindrica con giri alquanto convessi	4
4	a	Sono presenti tre cingoli spirali per giro (escluso l'ultimo)	scabrum
	b	Sono presenti quattro cingoli spirali per giro (escluso l'ultimo)	5
5	a	I quattro cingoli spirali sono equidistanti e la conchiglia non ha varici (oppure le ha solo nell'ultimo e parte del penultimo giro)	jadertinum
	b	Il secondo cingolo spirale è ravvicinato al primo tale che la distanza fra il primo ed il secondo è inferiore a quella fra gli altri. La conchiglia ha spesso numerose varici disposte lungo tutta la sua superficie	reticulatum

Note

E' opportuno raccogliere solo esemplari con protoconca intera per una corretta determinazione. Con conchiglia perfetta la differenza fra le due tipologie di protoconca è evidente.

I cingoli basali sono sempre lisci e cominciano dopo l'ultimo tubercolato. Il primo è proprio al di sopra dell'apertura, gli altri sono sotto di essa.



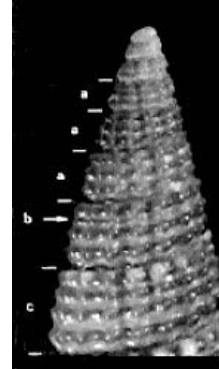
Chiave di classificazione per le specie mediterranee di
Bittium Leach

(Tratto da Basteria,
54: 243-246, 1990)

B. latreillei ha sempre varici che generalmente si presentano sull'ultimo giro ma possono essere presenti anche sugli altri.

La caratteristica distintiva di *B. latreillei* è la scultura spirale: i giri superiori hanno tre cingoli spirali (il 1 il 3 ed il 4).

Solo più avanti appaiono giri dove fra il 1 ed il 3 si intravede un sottilissimo cingolo nascente (2). In molti esemplari può comparire un cingolo ulteriore solo sui giri inferiori; esso si presenta come una sottilissima spirale posta fra 1 e 2.



B. scabrum come visto nella chiave è caratterizzato dall'aver solo tre cingoli spirali per giro (escluso l'ultimo) e precisamente 2,3 e 4. Nonostante ciò è alle volte presente il 1 ma è sempre chiaramente meno sviluppato degli altri ed è accostato in coppia con 2.

Inoltre *B. scabrum* può presentare varici anche su tutta la conchiglia. Alcuni esemplari mediterranei mostrano cingoli fortemente rilevati e forniti di forti gibbosità.

Dopo studi accurati *B. scabrum* appare generalmente di consistenza più sottile e quasi più vetrificato rispetto agli altri *Bittium*, ma questo non è un criterio definitivo di classificazione.

Verduin ha posto in risalto il fatto che alle volte è difficile determinare le differenze fra *B. jadertinum* e *B. reticulatum*.

Solo la presenza di varici può essere determinante. Infatti se vi sono varici oltre l'ultimo giro e mezzo deve essere classificato come *B. reticulatum*.

In definitiva

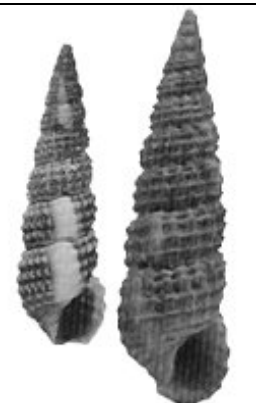
Bittium reticulatum

Protoconca : acuta

Profilo : decisamente conico a giri larghi

Giri : con quattro cingoli di cui 1 e 2 ravvicinati

Varici : presenti su molti giri





Chiave di classificazione per le specie mediterranee di
Bittium Leach

(Tratto da Basteria,
54: 243-246, 1990)

Bittium jadertinum

Protoconca : acuta

Profilo : sottile e cilindrico con giri alquanto convessi

Giri : con quattro cingoli equidistanti fra loro

Varici : presenti generalmente solo sull'ultimo giro e/o su parte del penultimo



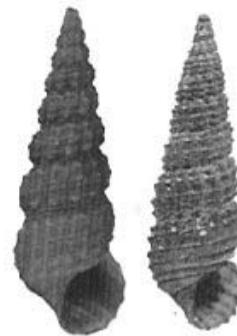
Bittium scabrum

Protoconca : acuta, sei cingoli basali

Profilo : sottile e cilindrico con giri da moderatamente ad alquanto convessi

Giri : con tre cingoli equidistanti fra loro (2,3 e 4)

Varici : generalmente non presenti



Bittium latreillei

Protoconca : acuta, sei cingoli basali

Profilo : conchiglia chiaramente conica cilindrica con i giri decisamente poco convessi e piuttosto larghi

Giri : I primi sono dotati di soli tre giri spirali che diventano quattro con l'inserimento progressivo del 2

Varici : frequenti, generalmente distribuite solo sull'ultimo giro o su parte del penultimo. Possono comunque essere presenti anche sugli altri.

Caratteristica particolare è che il cingolo 2 appare al suo nascere come una sottilissima linea posta fra 1 e 3.

